Docente: PAOLA VILLANI e ANTONIA CARLINO
Incontro del 12 novembre 2024, ore 15,30
Argomento: La relazione medico-paziente

SOMMARIO

Paola Villani

Aspettative, attesa e speranza nella relazione medico paziente. Atteggiamenti e stereotipi di genere. Quando l'io diventa noi.

Noi "curanti" teniamo un'altra vita nelle nostre mani."
Ogni gesto non tocca un corpo ma l'intero essere umano.
In ogni gesto , anche il più piccolo e insignificante, e' racchiuso il grande potere di donare rispetto per la dignità dell'altro. In ogni parola e' racchiuso l'effetto della relazione nella cura.
E' questa una tra le più delicate e meravigliose opportunità che abbiamo nel prenderci cura di chi si affida a noi.

Antonia Carlino

Quella tra medico paziente è una relazione complessa in quanto è l' inizio, l'input della guarigione .
Quanto conta il genere e i suoi stereotipi nell'influenzare qualità e modi di questa relazione, sarà l'oggetto della mia presentazione , a conclusione di questo primo incontro AIDM Associazione Italiana Donne Medico sez di Crema con gli iscritti di Uni crema per l'anno 2024-25
Genere del medico e genere del paziente come fattori interferenti nel processo di cura ?
Sicuramente sì soprattutto dal punto di vista della comunicazione
Uomini e Donne sia pazienti che medici comunicano in modi diversi che possono influenzarsi reciprocamente condizionando le tappe di incontro del paziente col medico dalla Anamnesi alla diagnosi e al decorso e alla terapia.

Curricula

Paola Villani,

Villani Paola nata a Fano il 25/02/1965 laureata presso l'Università degli studi di Milano con il massimo dei voti e la lode nel 1989, specializzata in farmacologia clinica presso l'università degli studi di Milano con il massimo dei voti e la lode nel 1994.
Ha pubblicato diversi articoli scientifici sull'osteoporosi in varie riviste internazionali, ha conseguito a Firenze nel 1992 il premio "the Young Investigator award on Ostheoporosys" dalla società italiana di osteoporosi.
E' medico di famiglia nel distretto di crema dal 1992.
E' ozonoterapeuta.
Ha l'hobby della pittura a olio e del disegno. E' animalista

Antonia Carlino

La salute della donna è stato l'interesse primario della sua vita professionale, sin dall'inizio di brillanti studi universitari cum laude in Medicina (1968 -19784 e poi in specialità'74-78) presso l'università degli studi di Roma Sapienza, continuata nella sua professione di ginecologa, a tutto tondo ,esercitata in ospedale e nel territorio Lombardo, come dal suo essere mamma precoce a 19 anni, e nonna a51 anni : attualmente di ben 6 nipoti.

La specializzazione in ginecologia e ostetricia alla Sapienza di Roma e il lavoro in Lombardia nell'Ospedale Maggiore di Crema) in reparto di ostetricia e ginecologia, appena venticinquenne, e poi per 35 anni, ha confermato questa consapevole scelta giovanile e ha impegnato nella ricerca di una organizzazione sanitaria il più possibile vicino alla donna, sia nella prevenzione nei consultori familiari, che seguivano all'istituzione del SSN del 1978, sia nel contesto ospedaliero della sala parto, procedendo alla stesura di protocolli di linee guida per la revisione dei modelli di pratica ostetrica, ancora in atto, al fine di rispettare la nascita fisiologica e implementare tecniche e competenze per l'assistenza allea gravidanza patologica, ottenendo lusinghieri risultati nella salute materno-fetale .

Oltre alla sala parto con l'assistenza a oltre diecimila nascite ,

Sensibile ai problemi sociali di genere ,ha portato avanti tematiche sul lavoro femminile ,delle donne medico in particolare,

Negli ultimi anni il suo interesse e'stato anche rivolto alla formazione dei medici organizzando convegni e corsi, anche residenziali ai medici e operatori sanitari del SSN, affinché la prospettiva della Medicina di genere possa essere una ulteriore tappa per i diritti delle donne nel riconoscimento delle differenze e il raggiungimento dell'equità della salute ,ancora purtroppo negata.

Attività e impegno che si sono tradotti, nel 2019 nella nomina, a componente del Gruppo di lavoro nazionale in Medicina di genere Fnomceo e nella nomina nel Marzo 2022 a componente dell'Osservatorio Nazionale Sicurezza Esercenti Professioni Sanitarie (ONSEPS) del Ministero della salute , tutt'ora in essere .